



ANNUNZIATA MORICO

Notaio

Repertorio n.60863

Raccolta n.30022

ATTESTAZIONE AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS

(ART. 54 CODICE DEL TERZO SETTORE)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di novembre

28 novembre 2022

In Mondolfo, Corso della Libertà n.22, ove richiesta.

Avanti a me Dott.ssa ANNUNZIATA MORICO, Notaio in Fano, iscritta al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino,

è presente il signor:

MORBIDELLI WALTER, nato a Fano il 15 febbraio 1972, residente a Mondolfo, Via Enrico Fermi n.17, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione **"AVIS COMUNALE DI MONDOLFO O.D.V."** con sede in Mondolfo, Via F.lli Rosselli n.35, C.F. 81005910419, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Pesaro ed Urbino al n.22, in seguito per brevità indicata come "Associazione".

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certa mi chiede di ricevere il presente atto al quale

premette che:

- l'Associazione già "Sezione Comunale di Mondolfo dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue" è stata costituita con atto autenticato dal Dott. Leandro Benini, già notaio in Fano, in data 27 maggio 1959, rep.n.11745, registrato a Fano il 29 maggio 1959 al n.2477 vol.83, che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;

- l'Associazione ha modificato lo statuto con scrittura privata registrata a Fano il 21 giugno 2009 al n. 1792 serie 3;

- l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ex art. 1 del DPR 361 del 10 febbraio 2000 ed è iscritta nel Registro Prefettizio di Pesaro e Urbino al n.22;

- con assemblea straordinaria verbalizzata con atto da me Notaio ricevuto in data 25 febbraio 2019 rep.n.55835/26140, registrato a Fano il 15 marzo 2019 al n.1696 serie 1T, i soci dell'Associazione deliberavano le modifiche statutarie per l'adeguamento alle disposizioni del D.lgs 117/2017, adottando un nuovo statuto;

- che la Regione Marche - Ufficio Regionale RUNTS con pec inviata all'Associazione in data 11 ottobre 2022, Nr. Protocollo 1268823/11/10/2022|R_MARCHE|GRM|RUNTS|P|520.110.10/2022/RUNTS/2051, comunicava la richiesta di integrazione dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.M. 106/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS);

- con assemblea straordinaria verbalizzata con atto da me Notaio ricevuto in data odierna rep.n. 60862/30021, in corso di registrazione perché nei termini, i soci dell'Associazione hanno deliberato ulteriori modifiche allo statuto sociale a seguito delle indicazioni di Avis Nazionale e per l'adeguamento alle disposizioni normative e regolamentari emanata in applicazione al D.Lgs.

Registrato a Fano
il 05/12/2022
al n. 8185
Serie 1T

117/2017;

- ai fini della "trasmigrazione" dai vecchi registri regionali delle ODV al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in breve RUNTS, l'Ufficio Regionale provvede alla verifica dei requisiti e alla richiesta dei documenti mancanti.

Ciò premesso, il signor MORBIDELLI WALTER, nella predetta qualifica, ai sensi del D.M. 106/2020 e secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.9/2022, ai fini dell'iscrizione al RUNTS della Associazione **"AVIS COMUNALE DI MONDOLFO O.D.V."** consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/200,

dichiara quanto segue:

- denominazione: **AVIS COMUNALE DI MONDOLFO O.D.V."**

- codice fiscale: 81005910419

- indirizzo completo sede legale: Via F.lli Rosselli n.35, 61037 Mondolfo (PU)

- Cognome, nome, codice fiscale del legale rappresentante:

MORBIDELLI WALTER, codice fiscale: MRB WTR 72B15 D488E

- Sezione RUNTS nella quale l'Associazione intende iscriversi: Organizzazioni di volontariato;

- POSSESSO PERSONALITA' GIURIDICA: SI;

- ADESIONE/AFFILIAZIONE AD ALTRI ENTI:

AVIS NAZIONALE Codice fiscale 80099690150.

Il signor MORBIDELLI WALTER, nella predetta qualifica, dichiara che, al fine dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore, l'associazione ha incaricato per la redazione di una relazione di stima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del Codice del Terzo Settore, il Dott. Lorenzo Bartolucci, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Pesaro e Urbino al n. 581A e al Registro dei Revisori Legali al n.155046, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.59 del 4 agosto 2009, che ha redatto tale perizia in data 9 novembre 2022, asseverata con giuramento avanti al Cancelliere presso il Tribunale di Pesaro in data 16 novembre 2022 cron. 14437/22.

Da tale relazione di stima, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, sulla base di una situazione patrimoniale della Associazione riferita alla data del 30 settembre 2022, il valore di stima del patrimonio complessivo ammonta ad Euro 36.623,28 (trentaseimilaseicentoventitré virgola ventotto).

Pertanto io Notaio sulla base della relazione di stima, agli effetti di quanto previsto nell'art.22 quarto comma del Codice del Terzo Settore e del D.M. 106/2020 attesto che il patrimonio minimo della Associazione è almeno di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) e precisamente attesto, sulla base della relazione di stima allegata e asseverata dal Revisore Legale Dott. Lorenzo Bartolucci, che il patrimonio della Associazione è di Euro 36.623,28 (trentaseimilaseicentoventitré virgola ventotto).

Io notaio attesto inoltre, agli effetti di quanto previsto

nell'art.22, sesto comma del Codice del Terzo Settore e dell'art.17 del D.M. 106/2020, che lo statuto dell'Associazione approvato dall'assemblea dei soci con verbale da me Notaio ricevuto in data odierna, rep.n.60862/30021, descritto in premessa, e che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**", è conforme alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto è esente:

- dall'imposta di registro, ai sensi dell'art.82 comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117;
- dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 comma 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117.

Il comparente, nella predetta qualifica, mi autorizza all'invio del presente atto e degli allegati all'Ufficio Regionale RUNTS a mezzo PEC al seguente indirizzo: regione.marche.ufficioRUNTS@emarche.it.

(Nr. _____ Protocollo

1268823/11/10/2022|R_MARCHE|GRM|RUNTS|P|520.110.10/2022/RUNTS/2051

- ID 331283.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesta io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore ventidue e minuti trenta (h. 22,30).

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio questo atto consta di un foglio per due pagine e fin qui della presente terza.

Firmato: Morbidelli Walter, Annunziata Morico notaio



cc. "A" alla
Racc. 30022

COSTITUZIONE DELLA SEZIONE COMUNALE DI MONDOLFO DEL=
L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE (A.V.I.S.)

ATTO COSTITUTIVO

L'anno millenovecentocinquantanove il giorno venti=
due del mese di Maggio nel Comune di Mondolfo Provin=
cia di Pesaro per iniziativa del Sig. Dott. Guido
Tommini in una sala comunale si sono riuniti i Sigg.
1) Cimarelli Bruno, Sindaco del Comune di Mondolfo- 2)
Dott. Guido Tommini- 3) Dott. Quinto Olivieri- 4) Dott.
Isaia Pazzaglia- 5) Dott. Cattalani Raniero- 6) Don
Osvaldo Federiconi- 7) Mattioli Selvino- 8) Ciuccoli
Fonio- 9) Trevisiol Aldo- 10) Cabianca Erminio- 11)
Bacchiocchi Bruna in Fischialetti- 12) Patrignanelli
Olimpio- 13) Barberini Ilario- 14) Capotondi Guerrino
15) Fronzi Sante- 16) Barberini Ivo- 17) Paolucci Ni=
cola- 18) Ciuccoli Lindo- 19) Frattini Eugenio- 20)
Gasperini Ferdinando- 21) Pantera Libero- 22) Rosati
Martina in Pantera- 23) Barberini Iolanda in Sorci-
24) Sorci Pietro- 25) Pirani Giuseppe- 26) Angeletti
Almerico- 27) Sorcinelli Mario- 28) Minardi Edoardo-
29) Sora Alfonso- 30) Tomassetti Vincenzo- 31) Rota=
tori Ezio- 32) Ciuccoli Vincenzo- 33) Silvestrini
Costante- 34, allo scopo di costituire, come costi=
tuiscono, la Sezione Comunale di Mondolfo dell'Asso=
ciazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.)

avente personalità giuridica riconosciuta con legge
n. 49 del 20.2.1950.=====

La Sezione sarà regolata dalle norme di legge in
materia, nonchè dallo Statuto e Regolamento dell'As-
sociazione Volontari Italiani del Sangue, con sede
Nazionale in Milano; vengono letti Statuto e Rego-
lamento articolo per articolo e approvati dai pre-
senti. I componenti deliberano con voto unanime di
voter fare aderire la Sezione Comunale di Mondolfo
all'Associazione Volontari Italiani del Sangue
(A.V.I.S.).= Essi procedono alla elezione :

1°) Del Consiglio Direttivo provvisorio della Sezio-
ne composto di n. 6 membri; risultano eletti i
Sigg. :Dott. Guido Tonnini - Dott. Isaia Pazza-
glia - Erminio Cabianca - Bruno Cimarelli -
Trevisiol Aldo - Pantera Libero che accettano.=

2°) Del Collegio dei Revisori dei Conti provvisorio
composto di n. 3 membri ; risultano eletti i
Sigg. Rotatori Ezio - Sora Alfonso - Barberini
Ivo - che accettano.=====

3°) Del Collegio dei Proibiviri provvisorio composto
di n. 3 membri ; risultano eletti i Sigg. :
Don Osvaldo Federiconi -Frattini Eugenio -
Dott. Cattalani Raniero - che accettano.=====

I componenti il Consiglio Direttivo seduta stante

riuniti eleggono :

- a) Il Presidente della Sezione nella persona del Sig. Dott. Guido Tonmini.=====
- b) Il Vice Presidente nella persona del Sig. Cabianca Erminio=====
- c) Il Segretario Economo nella persona del Sig. Adelio Solazzi=====

i quali dichiarano di accettare le cariche come sopra loro conferite, e nominano il Dott. Quinto Olivieri quale Direttore responsabile del Servizio Sanitario della Sezione.=====

Il Consiglio agirà in base allo Statuto e Regolamento dell'A.V.I.S. Nazionale approvato dai convenuti. La provvisorietà del Consiglio Direttivo si deve intendere che abbia a durare sino al giorno in cui la Sezione avrà ricevuto, mercè l'opera del Consiglio Direttivo, una sistemazione di ambienti e organizzativa tale da garantire la continuità della sua vita.= A tale data dovranno essere convocati gli associati in Assemblea per la nomina del Comitato e del Seggio Elettorale, fatta a mezzo di regolari votazioni democratiche.=====

Al Comitato Elettorale sarà dato l'incarico, mediante un regolamento approvato dai Soci, di convocare gli stessi per le votazioni e di proclamare gli

Handwritten signature: *Handwritten signature*

IL SEGRETARIO
(Adekio Solazzi)

(Adelio Solazzi)



(Dott. Guido Tonnini)

Autenticazione di firme

Reg. a Fano il
29/5/1959 al
n.2477 Vol.83
esatte L.830

F. to Giardina

F.to dott. Leandro Benini Notaio

Dallo Studio 1'8 settembre 1959



IL 20.10. (Germot. n. 13 p. 1^a) - up post. Guiz. C
 1906.11.22 (Guiz. n. 13 p. 1^a) - up post. Guiz. C



cc. "B" alla
Rocca 30022



**RELAZIONE DI STIMA REDATTA
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 D.Lgs n. 117/2017**

Valutazione peritale inerente all'acquisizione della personalità giuridica dell'associazione

"AVIS COMUNALE DI MONDOLFO O.D.V."

con sede in Mondolfo (PU) 61121

Via F.lli Rosselli n. 5

a cura del Perito

Dott. Lorenzo Bartolucci

Dott. Commercialista e Revisore Legale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





LA RELAZIONE DI STIMA

I. PREMESSA

II. OGGETTO E FINALITA' DEL DOCUMENTO

III. STORIA E DATI IDENTIFICATIVI DELL' ASSOCIAZIONE

1. Cronistoria e dati identificativi
2. Sintesi dei dati patrimoniali ed economici alla data del 30/9/2022



CRITERIO DI VALUTAZIONE

Metodo patrimoniale semplice

V. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

VI. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONTABILE RETTIFICATA ALLA DATA DEL 30/09/2022

VII. VALUTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE CON IL METODO PATRIMONIALE

VIII. CONCLUSIONI





RELAZIONE DI STIMA

CAP. I – PREMESSA

Il sottoscritto **Lorenzo Bartolucci**, Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Pesaro e Urbino sin dal 25/02/2009 con il numero 581 sez. A e iscritto al n° 155046 del Registro dei Revisori Legali, nomina avvenuta con D.M. 07/07/2009 pubblicato sulla G.U. n.59 del 04/08/2009 - con studio in Via Friuli 7/A, Mondolfo (PU) - ha ricevuto incarico in data 2 Novembre 2022 di redigere perizia estimativa dell'associazione **"AVIS COMUNALE DI MONDOLFO O.D.V."** con sede in Via Fratelli Rosselli n. 5 – Mondolfo (PU) – Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 81005910419.

La presente perizia estimativa ha quale scopo l'attestazione del patrimonio dell'associazione nell'ambito dell'acquisizione di personalità giuridica da parte dell'ente.



CAP. II – OGGETTO E FINALITA' DEL DOCUMENTO

La perizia ha per oggetto, come già indicato, la stima del patrimonio dell'associazione ai fini dell'acquisizione della stessa della personalità giuridica.

Per giungere allo scopo di tale perizia sarà necessario stimare il Patrimonio Netto dell'associazione "AVIS COMUNALE DI MONDOLFO O.D.V.", riferendo l'analisi di seguito descritta ai dati patrimoniali ed economici datati al 30/09/2022. Nella massima n.3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, è previsto che tale attestazione dovrà basarsi su documenti contabili – patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda.

Sarà determinato il valore del patrimonio netto dell'associazione ai fini e per gli effetti dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Tutto quanto sopra riportato sarà svolto dopo aver:

- Ottenuto la piena disponibilità dei libri contabili dell'associazione;
- Verificato che gli stessi risultano tenuti secondo le norme della ordinata contabilità e che il sistema contabile-informativo è risultato sufficientemente affidabile;
- Dimostrato con chiarezza il valore dell'associazione oggetto di stima con riferimento al 30 Settembre 2022.



- l'assunzione di informazioni circa l'esistenza e lo stato di cause contrattuali, cause di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi della insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale a cui la presente perizia si riferisce.

A seguito delle suesposte verifiche, non si sono riscontrate particolari problematiche, per cui si può affermare, con sufficiente approssimazione, che il sistema di controllo interno risulta affidabile e conseguentemente i dati acquisiti risultano attendibili.

Lo scrivente premette che la valutazione dei vari elementi attivi e passivi costituenti l'ente è stata effettuata con riferimento alla data del 30 settembre 2022 tenendo conto, per quanto attiene all'attribuzione dei singoli valori, dello scopo per il quale la stima è stata richiesta: accertamento del valore reale delle attività e delle passività componenti l'associazione.

La presente perizia si propone quindi, attenendosi alle norme dettate dal Codice del Terzo Settore nello stabilire i criteri di valutazione, di soddisfare l'esigenza della tutela dei diritti e degli interessi dei terzi che, a seguito dell'operazione di acquisizione della personalità giuridica dell'associazione, si troveranno ad essere soddisfatti unicamente dal patrimonio netto dell'ente.

Nell'analisi delle varie poste attive e passive esistono diversi metodi di valutazione (patrimoniale – reddituale – finanziario – misti) per stabilire la precisione della stima.

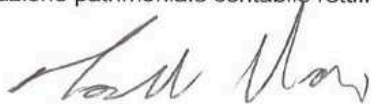
Per quanto concerne l'ente in oggetto, il metodo patrimoniale è stato ritenuto dal sottoscritto Perito il più idoneo tra le varie metodologie di valutazione al fine di individuare un complesso di valori sui quali esprimere l'attestazione che il valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

CAP. VI – SITUAZIONE PATRIMONIALE CONTABILE RETTIFICATA ALLA DATA DEL 30/09/2022

Come già indicato in premessa, il sottoscritto Perito ha utilizzato, per la valutazione di tutti gli elementi che costituiscono l'associazione, la situazione patrimoniale assestata al 30 settembre 2022 alla quale aggiungere le eventuali rettifiche di valore.

Dall'analisi effettuata non sono emerse rettifiche di valutazione tra i dati contabili e il valore di presumibile realizzo delle attività, altresì non sono state riscontrate sulla base della documentazione analizzata passività latenti anche solo potenziali.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale contabile rettificata:



		Rettifiche	Totale Rettificato
Attivo	37.396,77	0,00	37.396,77
Immobilizzazioni	3.489,99	0,00	3.489,99
Immobilizzazioni materiali	3.489,99	0,00	3.489,99
Attrezzature	2.154,64	0,00	2.154,64
Mobili e arredi	983,06	0,00	983,06
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	352,29	0,00	352,29
Attivo Circolante	33.906,78	0,00	33.906,78
Crediti	3.598,25	0,00	3.598,25
Verso enti pubblici	3.598,25	0,00	3.598,25
Disponibilità liquide	30.308,53	0,00	30.308,53
Depositi bancari e postali	30.095,35	0,00	30.095,35
Danaro e valori in cassa	213,18	0,00	213,18

		Rettifiche	Totale Rettificato
Passivo	37.396,77	0,00	37.396,77
Patrimonio Netto	36.623,28	0,00	36.623,28
Patrimonio vincolato	9.395,85	0,00	9.395,85
Riserve statutarie	9.395,85	0,00	9.395,85
Patrimonio libero	27.227,43	0,00	27.227,43
Riserve di utili	23.770,70	0,00	23.770,70
Avanzo di gestione	3.456,73	0,00	3.456,73
Debiti	773,49	0,00	773,49
Debiti per fatture da ricevere	773,49	0,00	773,49

Il **patrimonio netto rettificato** risulta essere pari a **36.623,28 €** e coincide con il patrimonio netto contabile.

CAP. VII – VALUTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI TRASFORMAZIONE CON IL METODO PATRIMONIALE

Per ciascuna voce dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sopra riportata, considerata ai fini della valutazione con il metodo patrimoniale, vengono indicati nei successivi paragrafi i criteri di valutazione adottati ed i valori ad essa attribuiti dal Perito.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le categorie delle immobilizzazioni materiali facenti parte dell'associazione sono le seguenti:

- "attrezzature industriali e commerciali";
- "mobili e arredi";
- "macchine ufficio elettriche ed elettroniche".

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto. Il Perito ha potuto appurare che l'ammortamento è stato effettuato secondo logiche di sistematicità e di periodicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Per la valutazione delle immobilizzazioni materiali, distinte per gruppi omogenei, il Perito ha tenuto in considerazione:

- lo stato di conservazione di ogni singolo cespite;
- le manutenzioni eseguite sugli stessi;
- la possibilità futura di apporre modifiche e rinnovamenti ai medesimi;
- l'uso e l'utilità che gli stessi possono apportare nell'attività della associazione;
- l'obsolescenza rispetto ai modelli di recente presenza sul mercato.

Tenuto conto dello scopo che la presente valutazione peritale si propone, ossia quello di valutare la congruità del valore dell'associazione, il Perito ha ritenuto opportuno non apportare rettifiche valutando che il valore netto contabile coincide con il valore presumibile di realizzo in ipotesi di funzionamento e non liquidatoria.

Totale immobilizzazioni materiali: 3.489,99 €.

CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI

I crediti verso enti pubblici, rappresentati da partite aperte verso l'Azienda Ospedaliera Marche Nord alla data di riferimento della presente valutazione peritale, sono stati analiticamente desunti dalla contabilità associazione ed analizzati dal sottoscritto Perito; non si sono ravvisate situazioni tali da dover impostare un fondo svalutazione.

Totale crediti verso enti pubblici: 3.598,25 €.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

- "depositi bancari e postali";



Handwritten signature

Handwritten signature

- "danaro e valori in cassa".

Tale valutazione è stata effettuata in riferimento al valore nominale delle medesime. I valori iscritti nella situazione patrimoniale coincidono con gli estratti conto dell'associazione e con le giacenze di cassa rinvenibili.

Totale disponibilità liquida: 30.308,53 €.

DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE

La situazione debitoria risulta formata da debiti verso servizi per fatture da ricevere di modico valore.

Le partite debitorie sono state valutate secondo il valore nominale.

Totale debiti per fatture da ricevere: 773,49 €.

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

Sulla base di quanto esposto, il Perito non ha effettuato rettifiche in aumento/diminuzione dei valori iscritti nello stato patrimoniale. Il patrimonio netto rettificato (K) è pari alla somma tra il patrimonio netto contabile (Pn), le rettifiche apportate (Rt) al netto dell'effetto fiscale di tali rettifiche (i).

PN = 36.623,28 €

Rt = 0,00 €

i = 0,00 €

$$K = (36.623,28 + 0,00 - 0,00) = 36.623,28 €$$

VIII - CONCLUSIONI

Il sottoscritto Perito, nel concludere la propria valutazione, sulla base del metodo impiegato e dei dati a disposizione,

dichiara

che il valore del patrimonio netto, espresso alla data del 30/9/2022, dell'associazione "AVIS COMUNALE DI MONDOLFO O.D.V.", codice fiscale n. 81005910419 con sede in Mondolfo (PU) F.lli Rosselli n.5 è pari ad euro 36.623,28 (trentaseimilaseicentoventitré/28), ed

attesta

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n.4 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

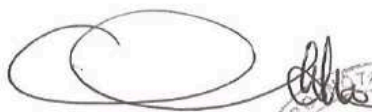


Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

In fede.

Pesaro, li 9 Novembre 2022

Il Perito
Dott. Lorenzo Bartolucci





TRIBUNALE DI PESARO

VERBALE DI ASSEVERAMENTO DI PERIZIA

cron. 16632/22

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di Novembre,

innanzi al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il Dott. Lorenzo Bartolucci, nato a Sant'Angelo in Vado (PU) IL 21/08/1973, con Studio in Mondolfo (PU), Via Friuli 7/A Codice Fiscale: BRT LNZ 73M21 I128J, per asseverare la perizia da lui redatta il 9 Novembre 2022 ex art. 22 D.lgs. 117/2017 nell'interesse dell'associazione "Avis Comunale di Mondolfo O.D.V.",

Accertata l'identità personale del comparso, questi è stato ammonito dell'importanza del giuramento, nonché delle pene sancite dalla legge.

Egli ripete la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi al solo scopo di fare conoscere la verità".

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene dalle parti sottoscritto.

IL PERITO

Dott. Lorenzo Bartolucci

IL CANCELLIERE

(.....)



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
D.ssa Belinda Volpi



STATUTO DELL'AVIS COMUNALE DI MONDOLFO

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE	2
ART. 2 - SCOPI SOCIALI	2
ART.3 – ATTIVITÀ	2
ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA	3
ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	4
ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI	4
ART. 7 – ORGANI	4
ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	5
ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	5
ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE	6
ART.11 - IL PRESIDENTE	7
ART.12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	7
ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO	8
ART.14 - PATRIMONIO	8
ART. 15 – RISORSE	9
ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO	9
ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	9
ART.18 – CARICHE	9
ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglIMENTO	10
ART. 20 – RINVIO	10
Art. 21 - NORMA TRANSITORIA	10

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

- c.1** L'Associazione "Avis Comunale di Mondolfo O.D.V.", è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- c.2** L'Avis Comunale di Mondolfo ha sede legale in Mondolfo ed attualmente corrente in Via F.lli Rosselli nr. 35 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Mondolfo. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.
- c.3** L'Avis Comunale di Mondolfo, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Marche e all'Avis Provinciale di Pesaro-Urbino, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.
- c.4** L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

- c.1** L'Avis Comunale di Mondolfo è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.
- c.2** L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
- c.3** Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:
- a)** Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
 - b)** Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
 - c)** Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - d)** Favorire l'incremento della propria base associativa;
 - e)** Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
 - f)** Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
 - g)** Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

ART.3 – ATTIVITÀ

- c.1** Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Comunale - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche

competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

L'Avis Comunale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1 bis L'Avis Comunale di Mondolfo svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Pesaro - Urbino ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

c.1 È socio dell'Avis Comunale di Mondolfo chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'Avis Comunale medesima.

c.3 L'adesione all'Avis Comunale di Mondolfo da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

- c.4** L'adesione del socio all'Avis Comunale di Mondolfo comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Provinciale e Regionale sovraordinate.
- c.5** La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.
- c.6** La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.
- c.7** Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- c.1** La qualifica di socio si perde per:
- a)** dimissioni;
 - b)** cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
 - c)** espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;
- c.2** In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.
- c.3** Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.
- c.4** Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.
- c.5** In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.
- c.6** Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

- c.1** L'Avis Comunale di Mondolfo può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.
- c.2** Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 – ORGANI

- c.1** Sono organi dell'Avis Comunale di Mondolfo:
- a)** l'Assemblea Comunale degli Associati;
 - b)** il Consiglio Direttivo Comunale;
 - c)** il Presidente e il Vicepresidente;
 - d)** l'Addetto contabile e di bilancio;
 - e)** l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

- c.1** L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.
- c.2** Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.
- c.3** Ogni socio ha diritto ad un voto.
- c.4** In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.
- c.5** Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.
- c.6** L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.
- c.7** L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.
- c.8** L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.
- c.9** In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega. In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.
- c.10** Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.
- c.11** Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.
- c.12** Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.
- c.13** Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto contabile e di bilancio.
- c.14** Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.
- c.15** Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.
- c.16** Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

- c.1** Spetta all'Assemblea ordinaria:
- a)** l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;

- b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
 - e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
 - f) la nomina e la revoca dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
 - g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale/Addetto contabile e di bilancio /Organo di controllo;
 - h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
 - i) la nomina dei liquidatori;
 - j) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.
- c.2** Spetta all'Assemblea straordinaria:
- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
 - c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.
- c.3** Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

- c.1** Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un minimo di 5 (cinque) membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva, purché in numero dispari.
- c.2** Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.
- c.3** Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.
- c.4** La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.
- c.5** Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.
- c.6** Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.
- c.7** In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- c.8** La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.
- c.9** Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

- c.10** Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.
- c.11** I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.
- c.12** Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.
- c.13** Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.
- c.14** Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.
- c.15** Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.
- c.16** Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo – composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo –.
- c.17** Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.
- c.18** I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo, ove nominato.

ART.11 - IL PRESIDENTE

- c.1** Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.
- c.2** Al Presidente spetta, inoltre:
- a)** convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;
 - b)** curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
 - c)** proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
 - d)** assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.
- c.3** Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.
- c.4** In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.
- c.5** La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

- c.1** L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.
- c.2** L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.
- c.3** L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.

- c.4** L' Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.
- c.5** L' Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO

- c.1** La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche
- c.2** L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- c.3** Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.
- c.4** L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
- c.5** Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.
- c.6** I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.14 - PATRIMONIO

- c.1** Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.
- c.2** Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:
- a)** il reddito del patrimonio;
 - b)** i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - c)** i contributi di organismi internazionali;
 - d)** i rimborsi derivanti da convenzioni;
 - e)** le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendo lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
 - f)** ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.
- c.3** Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.
- c.4** È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.
- c.5** Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 – RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.

ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il mese di febbraio dovrà essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a)** Il libro degli associati o aderenti;
- b)** il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c)** il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d)** il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente

ART.18 – CARICHE

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, esterni all'associazione.

c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.

c.5 Tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

c.1 Lo scioglimento dell'Avis Comunale di Mondolfo può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20 – RINVIO

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

Firmato: Morbidelli Walter, Annunziata Morico notaio

Io sottoscritta Dott.ssa Annunziata Morico, Notaio in Fano,

certifico che la presente copia su supporto informatico è

conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccol-

ta.

Fano, lì 5 dicembre 2022